



A.S.D. CRONOMETRISTI COMO

**CODICE ETICO E DI CONDOTTA A
TUTELA DEI MINORI E PER LA
PREVENZIONE DELLE MOLESTIE,
DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI
OGNI ALTRA CONDIZIONE DI
DISCRIMINAZIONE**



Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con l'Associazione devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e violenze di ogni genere a danno dei/delle minori/e. L'Associazione intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi. I suoi rappresentanti, a qualsiasi titolo, dovranno sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti dei/delle tesserate e dei minori/e, così come indicati nel presente codice di condotta.

Codice adottato da Consiglio Direttivo con verbale del 31 luglio 2024

Il presente Codice di Condotta (d'ora in poi CDC) è redatto secondo le linee guida dell'ente di affiliazione nazionale e nel rispetto del Modello di Organizzazione e di Controllo della ASD.

Obiettivo del Codice di Condotta è la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e la tutela dei minori prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Il presente Codice riflette i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definisce i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale.

Il Codice di Condotta non è solo un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresenta un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno nella tutela di tutti i tesserati e dei minori, nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica di cronometraggio. Con la sottoscrizione del Codice si fanno propri i principi e i valori della ASD Cronometristi Como facendosene ambasciatori e promotori.

Come Associazione assumiamo l'impegno di garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

I destinatari del presente Codice di condotta sono tutti i tesserati, le tesserate e gli associati della nostra Associazione a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei più giovani allievi e soci/tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica di cronometraggio.

A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi più giovani alla ASD Cronometristi Como.

Tutti i soggetti sopra indicati sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.



Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività di cronometraggio. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

FINALITÀ DEL CODICE DI CONDOTTA

Il seguente codice di condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'associazione

1. Rispetto e Dignità:

- Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'associazione, senza discriminazioni di alcun genere.
- Trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.

2. Sicurezza e Benessere:

- Mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.
- Rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

3. Comportamento Appropriato:

- Manteniamo un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.
- Evitiamo situazioni che possano essere percepite come sospette o inappropriati, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso.

4. Comunicazione Adeguata:

- Comunichiamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi e altri membri dell'associazione.
- Manteniamo la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.

5. Formazione e Consapevolezza:

- Partecipiamo a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.
- Riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere i partecipanti e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle autorità competenti.

6. Collaborazione e Rendicontabilità:

- Collaboriamo con altri membri dell'associazione e autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti.



- Siamo pronti a rendere conto delle nostre azioni e decisioni, rispondendo in modo trasparente e responsabile alle preoccupazioni sollevate dalla comunità.

ART. 1 DOVERI ED OBBLIGHI DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA VITA ASSOCIATIVA

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'istruttore tecnico si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;
- Attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;

Art.2 DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI E ISTRUTTORI TECNICI

- Incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- Non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei cronometristi, degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- Non tollerare o partecipare a comportamenti illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- Sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- Trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- Educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- Aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- Rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività di cronometraggio, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- Combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo, in particolare tra i minori;
- Ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i soci/tesserati;
- Non umiliare o sminuire i soci/tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- Non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- Non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- Non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- Non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con soci/tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- Non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate



di sfruttamento, maltrattamento o abuso;

- Non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- Garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- Lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni socio/tesserato;
- Non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- Intessere relazioni proficue con i genitori dei soci/tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- Accertarsi sempre che i soci/tesserati minorenni siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei soci/tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- Organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- Rispettare la privacy dei soci/tesserati, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la loro privacy;
- Evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- Garantire che qualsiasi trattamento di assistenza (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro socio/tesserato, adulto);
- Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;

Art. 3 DOVERI E OBBLIGHI DEI CRONOMETRISTI:

- evitare e non tollerare qualsiasi tipo di comportamento che possa sfociare in atti di violenza, abuso o discriminazione verso sé stessi o gli altri;
- comunicare a dirigenti e Istruttori tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione pericolo o timore negli altri cronometristi sia di persona che attraverso il web (contrasto al bullismo e al cyberbullismo);
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- evitare contatti e situazioni di intimità sia fisica che emotiva, con dirigenti e istruttori tecnici,



anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;

- astenersi da comunicazioni e contatti di natura non-sportiva/cronometristica con i propri dirigenti o istruttori tecnici, anche mediante social network;
- astenersi dal produrre o dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima;
- informare, anche anonimamente, il Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazione, attraverso l'indirizzo e-mail: **garante.ficr@safeguarding-italia.it** di ogni presunta violazione del presente Codice o comunque di qualsiasi abuso, violenza o discriminazione di cui dovesse essere a conoscenza.
- Partecipare a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

Riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere i partecipanti ed a segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle autorità competenti.

Ognuno di noi si impegna a segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei soci/tesserati rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività di cronometraggio.

Ognuno di noi si impegna a consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di soci/tesserati, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività di cronometraggio, in caso di necessità per favorire l'inclusione nell'attività di cronometraggio dei soci/tesserati con disabilità fisica o intellettivo-relazionale, se presenti.

Accetto di rispettare e aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno della Associazione.

Luogo e Data:

NOME COGNOME: _____

Firma: _____